



www.laprotezionecivile.com

Mensile di informazione e studi
per le componenti del Servizio nazionale
della Protezione civile,
fondato nel 1981 sotto l'alto Patrocinio
del Ministro per il Coordinamento
della Protezione civile

NUMERO 2
MARZO 2023

Foto copertina: Roberta Taccagni - © 'La Protezione civile siamo noi 2022'

8 PRIMO PIANO

La Protezione civile secondo
Eugenio Giani, presidente
della Regione Toscana
di Franco Pasargiklian

14 REGIONE VENETO

Continuano gli investimenti
per la sicurezza dei cittadini
a cura della Redazione

20 REGIONE SICILIANA

Terremoti d'Italia, in Sicilia
la mostra della Protezione civile
sul rischio sismico
**di Ufficio Stampa Regione
Siciliana**

24 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

TETRA: una rete radio digitale
per le autorità e le organizzazioni
della Protezione civile
in Alto Adige
di Markus Rauch*



30 ANNIVERSARI

Un 'Ventennale' molto importante
di Giovanni Belly



36 SCIENZE FORESTALI

Perché la politica non riesce
a modificare la risposta
emergenziale agli incendi?
di Giuseppe Mariano Delogu

42 FORMAZIONE

'La Protezione civile
siamo noi 2022': un campo
scuola per gli studenti
di Roberta Taccagni



54 ESERCITAZIONI

Una partita di basket,
da dimenticare!
di Alessandro Molinari

62 VOLONTARIATO

Lo stato dell'arte del Volontariato di Protezione civile
di Gabriele Russo

68 VOLONTARIATO

'L'Ambulanza dei desideri'
di Luciana Salato

70 CAMPIONATI ITALIANI DI SCI DEI VIGILI DEL FUOCO

Il 37° Campionato italiano di sci dei Vigili del Fuoco
di Andrea Bergamo, Lorenzo Rotondi e Silvia Meacci

80 ARGOMENTI

Dall'Irpinia a oggi: a che punto siamo?
di Marina Gagliardi

84 SOCCORSO MIGRANTI

Toscana terra di accoglienza
di Mario Pellegrini



86 FORZE ARMATE

Aeronautica militare: l'intervento durante l'emergenza COVID-19
di Valerio Ladalaro

94 CNVVF

Peschiera Borromeo completa il suo polo per la sicurezza cittadina
a cura della Redazione

96 FIERE E MANIFESTAZIONI

A RETTmobil, la fiera dei soccorritori, anche il primo ministro dell'Assia Boris Rhein
a cura della Redazione

98 FIERE E MANIFESTAZIONI

REAS 2023 verso il tutto esaurito
a cura della Redazione

100 LE AZIENDE INFORMANO

La sfida delle comunicazioni di sicurezza dentro e fuori le mura del Vaticano
a cura della Redazione

Direttore Responsabile: **Franco PASARGIKLIAN**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Redazione: **Cristina CAMPANALE**

Segreteria: **Daniela GUIDI**
amministrazione@laprotezionecivile.com

Editore: **EDIZIONE NAZIONALI**
Direzione generale, Redazione e Amministrazione:
20141 Milano - Via Nicola Palmieri, 47
Tel. 02 8135018 - 8136669 - Fax 02 8134925
P. IVA n° 09117330150

Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia: **EDIZIONE NAZIONALI**

In redazione: **Giusy PATANÈ - Milka Kulina**
g.patane@laprotezionecivile.com
PUBBLISTUDIO - Enzo Fera
enzofera@pubbli-studio.it

Progetto grafico: **SI.CREA DESIGN di Simona COLOMBO**
sicreadesign@gmail.com

Photographer: **Antonio DE MARCO**

Stampa: **Litografia STEPHAN Srl - Germignaga (VA)**

REFERENTI ED ESPERTI DELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Organizzazioni di Volontariato: **LUIGI FASANI**
- Psicologia dell'emergenza: **FABIO SBATELLA**
- Vigili del Fuoco Volontari: **A. ASCANIO MANGANO**
- 118 unità speciali: **CRISTIANO COZZI**
- Nuclei sommozzatori: **PINO RAPETTI**
- Formazione: **FABIO PALOMBI**

CORRISPONDENTI

Abruzzo	Salvatore Santangelo
Alto Adige	Judith Weissensteiner - Matteo Vischi
Basilicata	Antonio Corrado
Calabria	Pietro Gualtieri
Campania	Federica Leonetti - Valerio Ladalaro
Emilia Romagna	Roberta Taccagni
Friuli Venezia Giulia	Mario Pignetti - Barbara Zar
Lazio	Francesco Unali - Federica Martufi - Andrea Cionci
Liguria	Antonio De Marco
Lombardia	Adriana Marmiroli - Alessia Furia
Marche	Francesca Serra
Molise	Valentina Farinaccio
Piemonte	Luciana Salato - Michele Catalano
Valle d'Aosta	Daniela Chenal
Puglia	Giannicola D'Amico
Sardegna	Michele Loche
Sicilia	Francesco Venuto
Toscana	Mario Pellegrini - Giuliano Bernardi
Trentino	Giampaolo Pedrotti
Umbria	Giovanna Pagnotta - Alessio Vissani
Veneto	Simona Lucia La Placa

ABBONAMENTI

Associazioni di Volontariato	euro 55
Enti Pubblici	euro 65
Aziende di Servizi-Settore	euro 80

DIFFUSIONE

Ministeri - Prefetture - Regioni - Province - Comuni - A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - ASL - Corpo Nazionale Vigili del fuoco - Ispettorati Aeroportuali e Portuali - Guardia di Finanza (S.A.G.F.) - Polizia di Stato - Arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato - Esercito Italiano - Aeronautica Militare - Marina Militare - Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Croce Rossa Italiana-Polizia Locale - Servizio Sanitario Nazionale - Istituto nazionale di Geofisica - Servizi Tecnici Nazionali - Consiglio nazionale delle Ricerche (C.N.R.) - Organizzazioni volontarie di Protezione civile (6.000) - ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Comunità Montane - Vigili del fuoco volontari - Guardie Ecologiche Volontarie - Associazioni Radioamatori Italiani - Nuclei Sommozzatori (F.I.P.S.) - Unità Cinofile - Gruppo Elicotteristi (S.A.R.) - Vulcanologi - Università - Cantieri Navali - Aeroporti - Studi d'Ingegneria e statistica - Studi e Comitati Tecnici - Nuclei territoriali - Consulenti e liberi professionisti - Aziende antincendio/attrezzature/impianti e materiali - Antinfortunistica: attrezzature/articoli - Cantieri Edili - Gabbioni per difese idrogeologiche - Rifugi antiaerei/antisismici.

L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'Editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articoli nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso. Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.

PRIVACY Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°675 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti/Organizzazioni di Volontariato, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 466/81 - Registro operatori della comunicazione: n. 1461
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI

CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DIFFUSIONE E AGLI ABBONAMENTI

'Sicurezza Oggi'
Responsabile: **Andrea Martelli** cell.: 371 5335640 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

'Sicurezza Aziendale'
Responsabile: **Gianluigi Soriani** Tel.: 02 89500256 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ANNUALE È FACOLTATIVO



Periodico associato
all'USPI
Unione Stampa Periodica
Italiana



Cari lettori,

Per avere lo spazio necessario e una documentazione più puntuale, rinviando al prossimo numero della rivista un'ampia sintesi della missione che il nostro Servizio nazionale della Protezione civile ha compiuto in Turchia e Siria, dopo il devastante sisma che ha colpito quei territori nella notte del 5/6 febbraio scorso, causando circa 55.000 morti e 2.400.000 profughi rimasti senza tetto. Con l'Ing. Luigi D'Angelo, direttore operativo del Coordinamento delle emergenze del DPC, ripercorreremo tutte le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, le forniture di beni di prima necessità e di importanti attrezzature, a partire dal PMA di 2° livello del Piemonte, che dopo la richiesta di aiuto pervenuta attraverso il Meccanismo Unionale di Protezione civile, il DPC ha coordinato con il supporto del CNVVF, di numerosi sistemi regionali, delle Forze Armate e come sempre del Volontariato PC.

Lo scorso 8 marzo si sono svolte le elezioni dei presidenti della Commissione Territoriale e di quella Nazionale del Volontariato PC, con la riconferma nella prima di Dario Pasini, referente della Lombardia e la nomina di Gianni Naso, referente della Liguria, alla vice presidenza. Per la Commissione Nazionale il nuovo presidente è Francesca Ottaviani di 'Legambiente' che subentra a Patrizio Losi della 'FIR CB', già presidente per due mandati e confermato membro

Puglia: 8° Raduno Nazionale Estivo della Protezione civile. Si terrà a settembre nella zona a nord della Provincia di Brindisi. E questa è la notizia, più importante, che mentre scrivo possiamo dare. A breve saremo in grado di comunicare sui social, con newsletter e sui prossimi numeri della rivista le date, la località, il resort, il programma della manifestazione e l'offerta alberghiera relativa a questo nostro Raduno 2023.

dell'Organismo direttivo (composto in entrambe le Commissioni da 10 volontari), mentre il nuovo vice presidente è Andrea Santoro di 'Lares Italia'. Presidente del Comitato Nazionale, che racchiude le due Commissioni, sarà per 18 mesi Ottaviani e a seguire per gli altri 18 mesi Pasini fino alle elezioni successive. Spero siano chiari i meccanismi elettivi del Comitato Nazionale, perché non li ripeterò più...ma battute a parte, gli obiettivi che si pongono le due Commissioni, alcuni sicuramente simili, sono molto importanti e complessi a partire, per fare solo un esempio, da quello di uniformare gli standard formativi in tutte le regioni italiane. Ma non sarò certo io trattare i temi e le problematiche che le due Commissioni decideranno di affrontare, quindi rinnovo l'invito ai due presidenti e ai rispettivi addetti alla comunicazione a tenerci informati, attraverso le pagine di questa rivista, sulle iniziative che intendono percorrere per ottimizzare la figura e il ruolo del Volontariato organizzato all'interno sia dei rispettivi sistemi regionali di Protezione civile, sia di quello nazionale.

Franco Pasargiklian
Direttore responsabile



Lo scorso 10 febbraio la nave militare San Marco ha lasciato il porto di Brindisi per portare soccorso e assistenza alle popolazioni della Turchia e della Siria colpite dal devastante terremoto del 5/6 febbraio. Nel prossimo numero pubblicheremo un ampio resoconto su questa importante e articolata missione internazionale



La Protezione civile secondo Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana

Dopo una lunga esperienza nel Comune di Firenze come consigliere, assessore e presidente del Consiglio comunale, nel 2020 Eugenio Giani è eletto alla presidenza della Regione Toscana. Autore di diversi saggi storici, Giani ha ricoperto numerosi mandati prestigiosi, tra cui la presidenza della Società Dantesca Italiana ed è un profondo conoscitore del mondo della Protezione civile

REGIONE
TOSCANA



di Franco Pasargiklian

Presidente Giani tra i tanti incarichi importanti a lei affidatigli, gli appassionati del mondo del calcio ricorderanno quello di 'grande soccorritore' della Fiorentina, insieme al sindaco Dominici e all'imprenditore Della Valle, quando questa società nel 2002 rischiò di scomparire. Restando in tema di soccorso, da dove nasce la sua competenza in Protezione civile che ho constatato personalmente durante il suo intervento al convegno del 50° della FIR CB, tenuto a Viareggio il 31 ottobre 2021?

La Protezione civile mi ha sempre appassionato. Già all'inizio degli anni '90 quando entrai nel Consiglio comunale di Firenze cominciai da



Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, nel corso dell'intervista

subito a seguire la Protezione civile che proprio in quegli anni trovava la sua prima espressione di organizzazione comunale, tant'è vero che il Comune di Firenze nel 1992 fu la prima tra le grandi città italiane a dotarsi di una sede specifica di Protezione civile con centrale radio e operativa che è poi quella che ancora oggi è in via dell'Olmaticello. Ricordo la collaborazione con il sindaco Giorgio Morale nella fase preparatoria all'organizzazione sia della sede che del sistema comunale di PC; da giovane consigliere quale ero mi stimolava e a mia volta lo agevolavo in tante funzioni. Quando diventai assessore, alla fine degli anni '90, esattamente nel 1999, ebbi la delega per la Protezione civile che tenni per 3 anni salvo poi cederla quando mi furono assegnate altre deleghe. Non ricordo se tale delega fu ripresa dal sindaco o da un altro assessore. Arrivato in Regione naturalmente ho portato come me questa lunga frequentazione di Protezione civile.

A questo punto cedo la seconda domanda al nostro corrispondente Giuliano Bernardi, sua 'antica' conoscenza risalente a quando era assessore PC al Comune di Firenze, per parlare della costituzione della Consulta del Volontariato di Protezione civile.

Quando il dottor Giani era assessore con delega alla Protezione civile del Comune di Firenze - precisa Giuliano Bernardi - inventò la Consulta del Volontariato di Protezione civile. Questo strumento fu istituito proprio grazie a lui e diventò ben presto un esempio nazionale perché poco dopo sull'onda di quanto fatto nel Comune di Firenze, anche il Dipartimento della PC nazionale si adoperò per costituire la Consulta nazionale del Volontariato di PC.

E ora invece si pensa anche a istituire il Comitato regionale e mi risulta, mi confermerà presidente, che avete in programma di iniziare dei corsi di formazione per i volontari.





Immagini di importanti incendi che lo scorso agosto hanno colpito vaste zone della Maremma e della Versilia

Sicuramente quello è un obiettivo che ci poniamo specie alla luce dei nuovi fondi comunitari che arriveranno dai prossimi mesi di marzo e aprile: il cosiddetto Fondo sociale europeo che prevede fondi per la formazione professionale. La mia idea è di creare attraverso progetti specifici dei corsi di formazione per la PC anche in funzione del fatto che un 'Corpo' come quello toscano da un punto di vista quantitativo trae gran parte della sua forza proprio dalle convenzioni per la PC. Si parla di Toscana come terra del Volontariato; non penso ci siano regioni con un numero di volontari e di conseguenza di organizzazioni pari a quelle che abbiamo qui. In ciascuna di queste la PC svolge una funzione specifica di attivazione nel momento in cui avviene l'evento calamitoso.

Nel settore AIB la Regione Toscana è sicuramente un'eccellenza in Italia, sia perché disponete di vostri direttori delle Operazione di Spegnimento-DOS senza dover dipendere dai DOS del Corpo Forestale dello Stato, un tempo, e dai VVFF ora. Siete stati anche i primi a esplorare protocolli d'intesa e di aiuto reciproco con regioni confinanti come, per esempio, la Liguria e potete, inoltre, conta-

re su un Volontariato che proprio in questo ambito risulta altamente professionale (VAB, 'La Racchetta' e molte altre associazioni). Sembra che in Toscana l'AIB e la protezione civile, più in generale, sia considerata una funzione strategica...

I compiti di PC stanno fortemente impegnando le amministrazioni pubbliche perché le calamità naturali, che per definizione abbiamo sempre inteso come eccezioni, ovvero come momenti acuti di difficoltà di gestione di un luogo che si trova a vivere l'alluvione piuttosto che l'incendio o il terremoto, in realtà sono eventi sempre meno eccezionali e sempre più ordinari. Faccio un esempio: dallo scorso agosto a oggi ho dichiarato per ben 4 volte lo stato di emergenza. Abitualmente lo stato di emergenza veniva dichiarato una, massimo due volte in una Regione come la nostra. In cinque mesi ci siamo trovati a dichiarare lo stato di emergenza per diversi motivi: una volta per la siccità all'inizio d'agosto, un'altra volta per i grandi incendi che partirono quasi a metà agosto nella zona della Versilia da Massarosa fino a Camaiore e dall'altra parte a Cinigiano, Maremma, (provincia di Grosseto). Dopo giorni di assoluta e continua siccità ci furono altri incendi e poi le bombe d'acqua che



quando si abbattono sui territori, mi sembra il 17 agosto, li colpiscono duramente causando due vittime, una a Massa Carrara e l'altra in Garfagnana. Ormai si ragiona con una sorta di ordinarietà degli eventi calamitosi motivo per cui la PC diventa sempre più importante.

Con i Vigili del fuoco avete instaurato un ottimo rapporto, penso ad esempio al lavoro comune in Sala operativa per citare un aspetto. Vuole aggiungere altro in proposito?

I rapporti con i VVFF sono buoni. C'è una buona armonia con i comandanti provinciali e fra l'altro allo spegnimento degli incendi collaboriamo anche noi con un servizio antincendio che abbiamo creato presso l'Assessorato all'Agricoltura. Una sinergia che ci porta a fare squadra e devo dire che da noi questo meccanismo di squadra tra la PC regionale/comunale, la PC nazionale e i VVFF è ben presente. Poi in questo momento a guidare dal punto di vista amministrativo i VVFF c'è la dottoressa Laura Lega che è stata fino a poco fa prefetto a Firenze per cui conosce molto bene il nostro territorio e mi ha sempre dato una mano.

Parliamo adesso di una nota dolente che ca-

ratterizza tanti comuni, in particolare quelli più piccoli che rappresentano spesso l'anello debole in Protezione civile perché non hanno le risorse e le competenze necessarie per redigere, per esempio, degli efficaci piani comunali di PC. Cosa sta facendo la vostra Regione per supportarli?

Io ritengo che alla base sia importante costruire un bel soggetto regionale di PC. Quando si tratta di intervenire in piccoli comuni non si può pretendere che ci sia un Servizio permanente o come nel nostro caso in convezione. Certamente li stiamo supportando offrendo il servizio della nostra macchina di PC che abbiamo reso sempre più efficiente e roduta per metterla a loro disposizione nel momento in cui possono essere colti dall'emergenza.

Una domanda tra virgolette politica. Nel dibattito politico di oggi si è riaperto il confronto sull'autonomia delle regioni e sui limiti che questa dovrebbe avere. In Protezione civile, lo dico a mio parere come direttore della rivista, l'autonomia o meglio la competenza delle regioni in questa materia ha reso grande il sistema di PC nel nostro Paese. Cosa pensa in proposito? Ha il timore che si voglia centralizzare la PC?



Una foto ricordo con il presidente Gianni, al termine dell'intervista

Questa sarà secondo me sempre una tendenza, perché in una economia di scala il livello di concentrazione delle funzioni ai piani alti è sempre molto desiderato. Poi la PC ha un'impostazione se vogliamo molto vicina a quello che è il senso di organizzazione e disciplina di altri corpi dello Stato e quindi si spiega anche così questa tendenza ad amalgamarli e a fare della PC un Corpo come per esempio è quello dei VVFF. Questo, però, sarebbe un grande sbaglio perché in realtà, al di là di quella che è la retribuzione dovuta a coloro che hanno

un contratto a tempo indeterminato, la PC mobilita tanti cittadini. Il mondo della PC è fatto da volontari che non ti chiedono nulla se non di poter prestare un servizio per il quale sentono in coscienza di poter essere molto utili agli altri. Per fare un esempio risalente al periodo estivo quando una notte mi recai a Massarosa, in Versilia, durante l'emergenza incendi ciò che vidi nella piazza, intorno alla PC, era il presidio delle ambulanze della Misericordie e della Pubblica assistenza, del personale specializzato e di molti altri soggetti ancora. Certo che ricerchiamo e troviamo la sinergia con i VVFF ma grazie al nostro sistema di Protezione civile ormai riusciamo a farcela anche da soli. Abbiamo 4 elicotteri antincendio che proprio sugli incendi della scorsa estate sono stati determinanti insieme ai Canadair. Per questo ritengo che sia necessario continuare a fortificare la PC a livello regionale.

Ci tenevo a conoscere il suo parere perché a dicembre in Friuli Venezia Giulia, nel giorno della tradizionale festa del Volontariato PC, il presidente Fedriga e il vice presidente con delega PC Riccardi, hanno più volte toccato il tema dell'autonomia insistendo proprio specificatamente sulla PC. Presidente ha qualche altra considerazione da fare sul suo mandato o su progetti futuri?

Quello che vorrei fare è dotare la nostra Protezione civile di una sede più stabile ed efficiente rispetto a quella che abbiamo a livello regionale. Se, quindi, riuscirò a costruire il nuovo palazzo, la cosiddetta terza torre dei nostri uffici a Novoli (quartiere di Firenze, ndr), darò senz'altro uno spazio alla PC che sia più grande e funzionale di quello attuale. Inoltre la Protezione civile ha bisogno di formazione professionale e ritornando alla domanda da cui lei è partito ritengo altrettanto importante che si proceda con dei corsi di PC nelle scuole per poter coinvolgere gli alunni. Come già comunicato all'assessore alla Pubblica istruzione si tratterebbe di dare il via a un lavoro organico di valorizzazione e diffusione del Volontariato di PC che avrà come protagonisti i giovani.

Un progetto importante perché occorre il supporto delle nuove generazioni per proseguire questo percorso. Allora grazie presidente e auguri di buon lavoro!

Un 'Ventennale' molto importante

Centinaia di volontari, oltre a numerosi funzionari e autorità del presente e del passato hanno festeggiato un pezzo di storia della Protezione civile piemontese: il 20° anniversario della costituzione del Coordinamento Territoriale del Volontariato PC di Torino



di Giovanni Belly

È stata una mattinata intensa di interventi e incontri quella svoltasi il 14 gennaio 2023 presso la ex Manifattura di Cuorgnè in occasione dei festeggiamenti per il ventennale dalla fondazione del Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione civile di Torino. La sala principale e le sale adiacenti da cui è stato possibile seguire l'evento attraverso maxi schermi erano gremiti dai volontari e dalle autorità presenti, come a ricordare quanto sia sentito e importante il senso del Volontariato nella Regione Piemonte, che



Salone dell'ex Manifattura di Cuorgnè, 14 gennaio 2023.
Ha inizio la celebrazione del 'ventennale' del Coordinamento Territoriale del Volontariato PC di Torino



Numerose le autorità locali e regionali presenti all'evento. Nella foto da sinistra: Lara Calanna Pileri, assessore PC del Comune di Cuornè; Francesco Tresso, assessore PC del Comune di Torino; Arco Rabusi, assessore regionale PC; Pasquale Mazza, sindaco di Castellamonte e consigliere PC della Città Metropolitana di Torino e Caterina Ferrero, già assessore regionale PC dal 2001 al 2004

risulta essere una delle regioni più attive e organizzate in Italia nelle attività di Protezione civile. I volontari che non hanno potuto essere presenti, hanno avuto la possibilità di seguire l'evento tramite un collegamento streaming, collegandosi alla pagina Facebook del Coordinamento di Torino.

Cospicua la partecipazione dei sindaci e delle amministrazioni locali; fasce tricolore che arricchivano la platea, come anche la presenza delle diverse autorità provinciali e regionali insieme a Forze dell'ordine e Vigili del fuoco a dimostrazione di sostegno e impegno politico, elementi fondamentali nelle attività del Volontariato torinese.

Presenti in sala i rappresentanti delle altre componenti del 'sistema piemontese della Protezione civile': dalla Croce Rossa, agli addetti all'antincendio boschivo-AIB, all'Associazione Alpini, all'Associazione nazionale Carabinieri-ANC al Soccorso alpino e Speleologico del Piemonte-SASP.

Sul palco Fausto Grasso, volontario del Gruppo comunale di None, a condurre un evento costruito sulla narrazione di questi primi 20

anni di attività del Coordinamento territoriale che ha visto gli interventi di chi è stato parte attiva nel tempo di questa storia.

A fare il saluto di benvenuto è stato Leonardo Capuano, presidente del Coordinamento territoriale, il quale ha voluto ringraziare tutti i volontari di Protezione civile quotidianamente operativi nel presidiare il territorio e le loro famiglie che supportano i loro cari nello svolgimento delle diverse attività.

Il presidente Capuano ha quindi lasciato la parola a Giovanna Cresto, sindaco di Cuornè e all'assessore Lara Calanni, che hanno ribadito l'importanza del lavoro di sinergia da svolgere con il Volontariato di Protezione civile.

Al termine dei saluti da parte dell'Amministrazione di Cuornè ha ripreso la parola il moderatore della mattinata con la presentazione delle grandi emergenze che hanno colpito il territorio italiano: il terremoto in Friuli, l'alluvione di Firenze, il terremoto in Irpinia e l'alluvione nel Piemonte del 2000. Solo alcuni esempi che hanno dimostrato l'importanza di poter disporre di strutture di coordinamento delle forze volontarie in campo.



Molto significativa la partecipazione di tantissimi sindaci e assessori comunali PC all'anniversario del Coordinamento

Ed è proprio analizzando queste emergenze e le leggi che sono state promulgate nel corso di quegli anni che le associazioni di Volontariato presenti sul territorio di Torino e provincia comprendono la necessità di riunirsi in un coordinamento in grado di offrire una maggiore coesione tra le forze in campo e una capacità di intervento più efficace in caso di emergenza. Nel corso del 2002 vengono quindi organizzate le riunioni nei 13 Centri Operativi Misti-COM, come definiti dalle istituzioni a livello territoriale, per l'elezione dei 13 rappresentanti e il 31 ottobre 2002 nasce il 'Coordinamento provinciale delle Associazioni e Gruppi Comunali di Protezione civile di Torino' a cui aderiscono 107 associazioni e gruppi comunali e circa 1.500 volontari appartenenti al territorio di Torino e provincia.

Al termine di questa prima parte di presentazione viene chiamato sul palco a parlare Umberto Ciancetta, primo presidente del Coordinamento e uno dei soci fondatori, in carica dal 2002 al 2016 e oggi presidente onorario.

“Mi hanno invitato a raccontare la storia del Coordinamento, ma la storia del Coordinamento è oggi perché in tutti questi anni nulla

è cambiato” ha dichiarato il Cav. Ciancetta, facendo comprendere alla platea come il lavoro del Coordinamento sia sempre in continua evoluzione e pertanto sia meglio parlare del presente e del futuro più che del passato.

Al termine dell'intervento di Umberto Ciancetta, sono stati illustrati gli obiettivi che ogni Consiglio Direttivo si era posto nei singoli mandati; obiettivi che sono stati regolarmente raggiunti nei tempi previsti.

Tra le personalità di ieri e di oggi intervenute sul palco per ricordare la loro collaborazione con il Coordinamento territoriale di Torino e portare il loro ringraziamento a tutti i volontari per l'incessante operato anche Jacopo Suppo, vice sindaco della Città Metropolitana di Torino; Marco Gabusi, assessore regionale alla Protezione civile; l'ex assessore regionale Caterina Ferrero; Franco De Giglio, dirigente del Settore Protezione civile - Regione Piemonte; l'ex Assessore Roberto Ravello; Furio Dutto, ex dirigente Settore Protezione civile della Provincia di Torino e Mauro Fava, ex assessore alla Protezione civile della Provincia di Torino, oggi consigliere della Città Metropolitana di Torino. Con loro molte altre personalità che



Al centro della foto, con la targa celebrativa del 'Ventennale', Umberto Ciancetta, primo presidente del Coordinamento territoriale (all'epoca 'provinciale') del Volontariato PC di Torino. A sinistra Leonardo Capuano, l'attuale presidente del Coordinamento e a destra Marco Fassero, presidente del Coordinamento regionale del Volontariato PC del Piemonte

negli anni si sono succedute contribuendo alla crescita del Coordinamento. A metà mattinata era previsto l'arrivo di Fabrizio Curcio ma il capo del DPC nazionale non ha purtroppo potuto presenziare e ha, quindi, inviato una lettera letta da Gildo Marcelli, vice presidente del Coordinamento di Torino, con i complimenti per il lavoro svolto da tutti i volontari e l'elogio dell'alto valore del Coordinamento regionale e territoriale riconosciuto a livello nazionale.

A fine mattina sul palco sono intervenuti il presidente Leonardo Capuano, accompagnato da Marco Fassero, presidente del Coordinamento regionale del Volontariato di Protezione civile; insieme hanno illustrato gli obiettivi degli ultimi due mandati e parlato della grande sfida che ha coinvolto i volontari del Coordinamento nell'emergenza del CoViD-19, attività che il Volontariato di Protezione civile non aveva mai affrontato prima, cui è subito seguita quella relativa al supporto ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra.

Oggi il Coordinamento territoriale del Volontariato di Protezione civile di Torino conta 136 organizzazioni con circa 3.400 volontari che operano all'interno del territorio della Città Metropolitana di Torino.

A conclusione dell'evento sono stati conse-

gnati ai referenti delle 13 aree territoriali del Coordinamento di Torino i crest, i gagliardetti e le spille commemorative destinate alle volontarie e ai volontari del Coordinamento territoriale di Torino a ricordo della festa per il ventennale.



Franco De Giglio, dirigente del Settore regionale PC e storica figura della Protezione civile piemontese



L'intervento di Marco Gabusi, assessore regionale PC



Al termine della celebrazione del 'Ventennale' vengono consegnati crest, gagliardetti e spille commemorative ai referenti delle 13 aree territoriali del Coordinamento di Torino

A RETTmobil, la fiera dei soccorritori, anche il primo ministro dell'Assia Boris Rhein

Dal 10 al 12 maggio prossimo RETTmobil accoglierà oltre 450 espositori provenienti dalla Germania e dall'estero e migliaia di visitatori professionali. In primo piano, ancora una volta, l'intero mondo del soccorso. Il settore dell'antincendio acquisterà più rilievo grazie all'ampliamento del centro espositivo di circa 4.000 metri quadrati

RETTmobil
INTERNATIONAL



■ a cura della Redazione

Tante le novità che attendono l'edizione 2023 di RETTmobil, a partire dalla crescita esponenziale della domanda di espositori dovuta principalmente all'aumentato interesse verso il settore dell'antincendio. Da qui la decisione di Messe RETTmobil International



I padiglioni e l'area esterna di RETTmobil che per la prossima edizione (Fulda, 10-12 maggio 2023) disporrà di ben 4.000 mq in più in cui accogliere espositori e visitatori

GmbH di chiedere alla città di Fulda l'ampliamento dell'area espositiva di circa 4.000 metri quadrati. A crescere nel 2023 rispetto alle edizioni precedenti sono in particolare gli allestitori di veicoli antincendio; è, infatti, annunciata la presenza di aziende provenienti da oltre 20 paesi, compresi i nuovi allestitori di veicoli di soccorso da Spagna e Gran Bretagna.

A tal scopo è stato previsto un ulteriore ingresso fiera a livello del percorso fuoristrada che garantirà il collegamento continuo all'area di espansione. Qui i visitatori troveranno un altro padiglione espositivo di circa 700 metri quadrati in cui il focus principale sarà l'antincendio. Nell'area dedicata alle dimostrazioni tecniche di strumentazioni e mezzi LUKAS RESCUE LEAGUE tratterà il tema dell'Assistenza tecnica in caso di incidente per Vigili del fuoco e servizi di soccorso. Inoltre, SAFETY-TOUR offrirà un workshop sul tema 'Mobilità elettrica e situazioni di rischio speciali'. A offrire personale e supporto logistico per i diversi workshop ci saranno i Vigili del fuoco della città di Fulda.

Presente anche la Croce Rossa tedesca che presenterà un'ambulanza su telaio Unimog con dimostrazioni su percorso fuoristrada che coinvolgeranno anche i visitatori interessati a fare un giro sul mezzo. In previsione anche la dimostrazione delle diverse funzionalità AIB di un cingolato forestale durante la simulazione di operazioni di incendio boschivo.

In continuità con le edizioni precedenti anche per gli espositori fornitori di servizi e di soluzioni software e di tecnologia digitale RETTmobil rappresenterà sempre di più una piattaforma ideale d'interazione.

I visitatori della fiera specialistica potranno registrarsi per ottenere ulteriori aggiornamenti professionali in medicina e salvataggio, partecipare a workshop pratici e seguire i dibattiti con gli esperti degli eventi 'Meet the Experts' con argomenti che spazieranno dalla leadership alla comunicazione in emergenza fino alle soluzioni digitali previste in funzioni varie situazioni, passando dall'assistenza nelle emergenze psicosociali per i bambini all'utilizzo degli ultrasuoni in ambito preclinico.

Patrono di RETTmobil 2023 sarà Boris Rhein, primo ministro dello Stato dell'Assia, atteso per l'evento di apertura del 10 maggio previsto presso il centro fiera.

RETTmobil sarà aperta tutti e tre i giorni dalle



09:00 alle 17:00. I biglietti d'ingresso e i biglietti per il programma specialistico sono disponibili online su <https://rettmobil.ticket.io>. Agli studenti dell'ambito del soccorso sanitario in emergenza sarà offerto uno sconto per iscrizioni di gruppi da dieci o più persone. Coloro che desidereranno usufruire di tale sconto dovranno inviare il certificato della scuola a: info@rettmobil-international.com prima dell'inizio della fiera.

Previsto, infine, un servizio navetta gratuito tra la stazione ferroviaria ICE di Fulda e il centro fiera con un servizio autobus il cui passaggio è previsto ogni 15 minuti dalle 08:30 alle 10:00 e poi ogni 30 minuti. Come di consueto, i visitatori che arriveranno in auto potranno parcheggiare gratuitamente al centro fiera.

■ Per informazioni:

www.rettmobil-international.com



6 / 7 / 8 OTTOBRE - CENTRO FIERA DI MONTICHIARI (BS)

REAS 2023 verso il tutto esaurito

Si avvicina l'edizione 2023 di REAS, il Salone internazionale dell'Emergenza che, dal 6 all'8 ottobre, riunirà al Centro Fiera di Montichiari (BS) tutti i principali protagonisti del mondo legato alla gestione dell'emergenza. In crescita il settore antincendio e gli eventi di approfondimento per operatori



■ a cura della Redazione

Giunto alla ventiduesima edizione il Salone internazionale dell'Emergenza è ormai pronto ad accogliere in gran numero visitatori, enti, corpi dello Stato, associazioni e gruppi di Volontariato e le più importanti realtà produttive e commerciali che si occupano di antincendio, Protezione civile e primo soccorso. In termini di spazi espositivi, la manifestazione del prossimo ottobre si avvia, infatti, verso il tutto esaurito. Gli ottimi riscontri dell'edizione 2022, con la ripresa degli eventi in presenza dopo la pandemia, hanno favorito la riconferma di tutte le principali aziende dello scorso anno, a cui si è aggiunta una significativa crescita delle adesioni per il settore antincendio. Si tratta di una costante degli ultimi anni: il salone di Montichiari è tornato ad essere un punto di riferimento per i maggiori player internazionali del settore che partecipano con l'obiettivo di presidiare il mercato italiano. La manifestazione darà modo di presentare nuovi modelli e attrezzature, con aree test dedicate ed esposizione di mezzi speciali anche in area esterna. L'internazionalizzazione è uno degli obiettivi strategici che REAS





Immagini di repertorio di REAS - Salone Internazionale dell'Emergenza. Tutto è pronto per l'edizione 2023 che si terrà dal 6 all'8 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (BS)



ha perseguito nel corso degli anni, grazie soprattutto alla partnership con INTERSCHUTZ di Fiera Hannover che favorisce la presenza in fiera di buyers e delegazioni dall'estero, con ricadute concrete per il territorio. REAS 2023 si concentrerà, inoltre, sulle tecnologie al servizio della Protezione civile e sul primo soccorso, comparto in cui avranno un ruolo rilevante gli ausili e mezzi destinati alle persone diversamente abili. Una nuova macroarea, invece, sarà dedicata alla sicurezza sul lavoro. L'obiettivo è premiare l'attività delle numerose aziende dell'emergenza che sviluppano prodotti e dispositivi che trovano applicazione anche per la sicurezza negli ambienti di lavoro. In queste settimane si sta completando il programma di convegni e seminari che metterà al centro contenuti e temi chiave per la Protezione civile e per l'antincendio. REAS sarà, come da tradizione consolidata, l'occasione per fare il punto sull'antincendio boschivo che, ogni anno, richiede una gestione sempre più puntuale, in ragione non solo della peculiarità del territorio italiano che espongono le aree boschive ad un rischio elevato ma anche alle conseguenze negative dell'aumento della siccità e delle temperature medie. Oltre a rappresentare un punto di incontro tra le istituzioni coinvolte nella gestione dell'emergenza, REAS offrirà un quadro delle nuove tecnologie a disposizione degli operatori a cominciare, ad esempio, dall'impiego dei droni non solo nelle operazioni di soccorso ma anche nelle attività di monitoraggio e prevenzione. Per gli operatori e volontari che ogni anno partecipano a REAS, la visita in fiera significa investire nella propria formazione. Aumentare il proprio bagaglio tecnico e perfezionare le conoscenze operative e normative è essenziale per chi fa parte di gruppi, associazioni e istituzioni che prendono parte al protocollo nazionale di gestione dell'emergenza. Per tutto loro REAS offrirà un programma di convegni, sessioni dimostrative, tavole rotonde, corner tematici e contest che avranno proprio la formazione come filo rosso.

L'appuntamento con REAS - Salone Internazionale dell'Emergenza è dunque dal 6 all'8 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (BS).

■ **Per informazioni su contenuti, aggiornamenti ed eventi speciali dell'edizione 2023:**
www.reasonline.it

La sfida delle comunicazioni di sicurezza dentro e fuori le mura del Vaticano

In un'ottica di aggiornamento continuo delle tecnologie alla base delle soluzioni per una gestione sempre più efficace delle comunicazioni di sicurezza, il Corpo della Gendarmeria Vaticana sta migrando i propri sistemi radio in Capacity Max, il sistema multi-sito integrato con WAVE PTX implementato da LATEL-COM e Motorola Solutions per consentire maggiore scalabilità e funzionalità e connessioni sempre più affidabili



MOTOROLA SOLUTIONS



LATEL COM
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

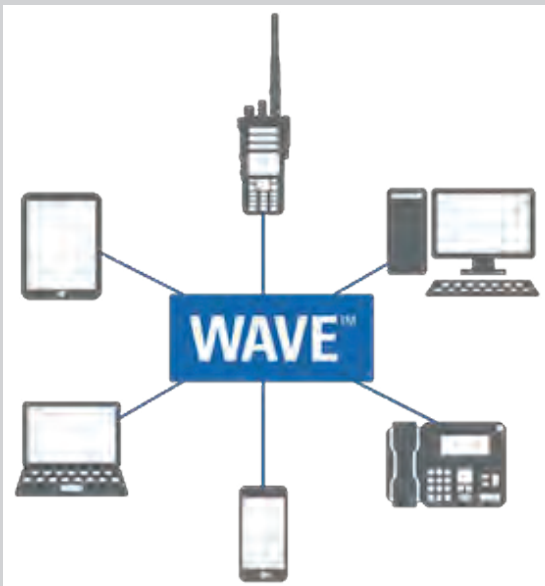
■ a cura della Redazione

del Vaticano tramite fibra ottica; 39 ripetitori; 1.100 radio portatili complete delle necessarie dotazioni, diverse radio mobili e l'apprezzato software MOTOTRBO Radio Management che permette di controllare, gestire e disattivare le radio a livello centrale. In dotazione agli agenti anche radio portatili TLK 100 WAVE PTX dotate

Dopo i passaggi dal sistema radio analogico IP Site Connect a MOTOTRBO, Capacity Plus e Capacity Max multi-sito di Motorola Solutions, il Corpo della Gendarmeria Vaticana si prepara ad aumentare ulteriormente l'efficienza operativa e la sicurezza riducendo manutenzione e attività di gestione del sistema grazie alla migrazione in Capacity Max, sistema multi-sito integrato con WAVE PTX che consente di arrivare a 40 gruppi di conversazione. Un'integrazione basata sullo studio degli spostamenti del Papa e dei suoi collaboratori realizzata ad hoc per permettere funzioni aggiuntive come la ricezione costante delle chiamate di emergenza anche se il sistema è carico e la maggiore crittografia end-to-end delle chiamate stesse. L'attuale configurazione realizzata da LATEL COM in sinergia con Aikom Technology, storici partner di Motorola Solutions, comprende 11 siti interessati dagli attuali sistemi e collegati h24 con la Sala operativa della Città



SISTEMA DI COMUNICAZIONE
MOTOROLA SOLUTIONS
WAW PTX BROAD BAND PUSH TO TALK



di interfaccia MOTOTRBO WAVE PTX Radio Gateway per risultare completamente collegati al sistema Capacity Max.

“Questo Case Study è il giusto coronamento di 30 anni di collaborazione di LATEL-COM con la Gendarmeria Vaticana. La qualità e l'affidabilità della tecnologia di Motorola Solutions è stata determinante per il raggiungimento di questo successo”, precisa Massimo De Lucia, direttore generale di LATEL-COM.

“Siamo orgogliosi di aver portato a termine un progetto di comunicazione in un contesto di così elevato valore. Per noi è fondamentale e strategica la collaborazione con partner come LATEL-COM, che valorizza l'innovazione dei prodotti Motorola Solutions da noi distribuiti”, commenta Mauro Renzi, direttore generale di Aikom Technology.

Un progetto che si è rivelato “Un grande esempio di collaborazione e sinergia tra vendor, partner e utilizzatore - aggiunge Sirio Magliocca, Executive Channel Account Manager di Motorola Solutions - e che ha permesso di creare e costruire insieme una soluzione semplice ed efficiente per ogni situazione in cui ogni singolo momento conta che si tratti di attività quotidiana o di potenziali criticità”.

■ Per informazioni:
www.motorolasolutions.com



CASO STUDIO
CORPO DELLA GENDARMERIA VATICANA



IL CORPO DELLA GENDARMERIA VATICANA SI AGGIORNA A MOTOTRBO™ CAPACITY MAX CON WAVE PTX™

PER COMUNICAZIONI CHIARISSIME, MAGGIORE SCALABILITÀ E FUNZIONALITÀ MIGLIORATE, SIA NELLO STATO CITTÀ DEL VATICANO CHE NEI SITI EXTRATERRITORIALI



CORPO DELLA GENDARMERIA VATICANA

Il Corpo della Gendarmeria Vaticana, informalmente Gendarmeria Vaticana, è il Corpo di Polizia dello Stato della Città del Vaticano, preposto a garantire l'ordine pubblico, nonché a svolgere le funzioni di intelligence, polizia giudiziaria e di controllo della circolazione stradale nel territorio dello Stato della Città del Vaticano e nelle sue numerose pertinenze extraterritoriali, come il Palazzo Papale di Castel Gandolfo. Insieme alle Guardie Svizzere, la forza è anche responsabile della salvaguardia del Vaticano e della protezione del Santo Padre.

SFIDA

La Gendarmeria Vaticana è passata da un sistema radio analogico di Motorola Solutions a un sistema MOTOTRBO IP Site Connect a 9 siti nel 2008. Pochi anni dopo, è stato aggiunto un sistema multisito Capacity Plus, per la gestione dei servizi come la Sanità, la Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, la Basilica e i Musei Vaticani. Con la crescita dell'utilizzo della rete, la maggior parte dei servizi, ad eccezione dei musei, è passata a un sistema multisito Capacity Max. Tuttavia, ora la Gendarmeria Vaticana sta cercando di incorporare il resto del sistema Capacity Plus in Capacity Max, con l'obiettivo di aumentare l'efficienza operativa e la sicurezza, oltre a ridurre la manutenzione e la gestione del sistema. Capacity Max offre anche alcune funzioni

utili alla forza armata, afferma l'Ispettore Giuseppe Sbei: "Siamo molto soddisfatti delle prestazioni e della capacità di tutti i nostri sistemi MOTOTRBO, ma Capacity Max offre una capacità ancora maggiore e alcune funzioni aggiuntive davvero utili, come l'accodamento delle chiamate, la priorità del chiamante, che consente di ricevere sempre le chiamate di emergenza, anche se il sistema è completamente carico, e la maggiore crittografia end-to-end delle chiamate." L'integrazione inizierà a breve e il Corpo ha anche studiato il modo in cui coloro che viaggiano con il Santo Padre, o per affari di Stato, possano rimanere connessi in modo affidabile, quando si trovano al di fuori della Città del Vaticano e delle sue zone extraterritoriali.

PROFILO DEL CLIENTE

Organizzazione:
Corpo della Gendarmeria Vaticana

Partner:

- LATEL-COM Srl (Partner)
- Aikom Technology (Distributore)

Settore:
Ordine pubblico e sicurezza

Prodotti Motorola Solutions:

- Attualmente coesistono 3 sistemi radio, ma a breve il sistema Capacity Plus sarà integrato nel sistema MOTOTRBO Capacity Max:
 - Un Sistema MOTOTRBO IP Site Connect con 10 ripetitori bidirezionali SLR5500 e circa 350 radio portatili DP3441e ad uso esclusivo della Gendarmeria Vaticana – canali separati
 - Un Sistema MOTOTRBO Capacity Plus singolo sito con 3 ripetitori bidirezionali SLR5500 e 200 radio portatili DP3441e ad uso esclusivo dei Musei Vaticani – 3 punti radio, 6 slots, 6 canali



MOTOROLA SOLUTIONS

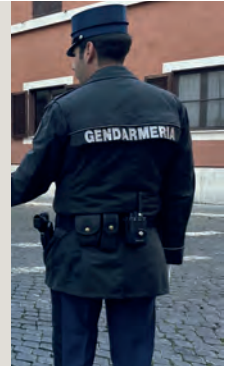


CASO STUDIO

CORPO DELLA GENDARMERIA VATICANA

“Lavoriamo con Motorola Solutions e LATEL-COM da oltre 30 anni e i nostri sistemi radio si sono evoluti insieme nel corso di questo tempo dal sistema analogico originale al MOTOTRBO: dall'IP Site Connect, al Capacity Plus fino al sistema Capacity Max multi-sito. Ora stiamo migrando il Sistema Capacity Plus nel Capacity Max, integrandolo con il WAVE PTX, per migliorare ulteriormente l'efficienza operativa e del sistema. Ci assicura di essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie di Motorola Solutions, quindi sarà interessante vedere come si svilupperanno le nostre soluzioni per la sicurezza nei prossimi anni.”

Giuseppe Sbei, Ispettore, Corpo della Gendarmeria Vaticana



SOLUZIONE

Gli attuali sistemi, tutti installati e configurati dai tecnici LATEL-COM, comprendono 11 siti. Questi includono Piazza San Pietro nella Città del Vaticano, ma anche altre sedi extraterritoriali a Roma, come la Basilica Papale di San Paolo e Santa Maria Maggiore, e quelle fuori Roma, ad esempio il Palazzo Papale di Castel Gandolfo e Santa Maria di Galeria; ogni sede è collegata tramite fibra ottica con la Sala Operativa 24/7 nella Città del Vaticano. In totale, ci sono 39 ripetitori e oltre 1100 radio portatili con auricolari, caricabatterie e batterie di ricambio (i Vigili del Fuoco utilizzano portatili ATEX) con pulsanti di emergenza, e alcune hanno attivato le funzioni di Lavoratore Solitario (Lone Worker) e Man Down. Ci sono anche alcune radio mobili, sia nella sala di controllo che nei veicoli, in particolare ambulanze e autopompe. La Sala Operativa utilizza software TRBOnet PLUS su ogni sistema per la trasmissione vocale, la registrazione delle chiamate, la messaggistica e la localizzazione GPS del personale.

I sistemi mission-critical, che sono stati implementati con una ridondanza completa e sono mantenuti e supportati da LATEL-COM, vengono utilizzati ampiamente. Sul sistema Capacity Max sono già configurati 20 gruppi di conversazione, che diventeranno oltre 40 con il trasferimento dei gruppi attualmente sul sistema Capacity Plus. Uno dei punti particolarmente apprezzati dai tecnici della Gendarmeria Vaticana, che lavorano a stretto contatto con LATEL-COM, è la possibilità di controllare, gestire e disattivare le radio a livello centrale, tramite il software MOTOTRBO Radio Management. Inoltre, il corpo ha recentemente dotato alcuni dei suoi agenti che viaggiano al di fuori delle aree coperte dalle reti MOTOTRBO, sia in Italia che all'estero, di radio portatili TLK 100 WAVE PTX che utilizzano reti a banda larga per connettersi. Soddisfatta della copertura, della qualità audio e della funzionalità di queste radio, LATEL-COM distribuirà a breve

l'interfaccia MOTOTRBO WAVE PTX Radio Gateway, in modo che questi utenti TLK 100 possano essere completamente collegati al sistema Capacity Max. Questo aumenterà ulteriormente l'efficienza operativa e migliorerà la risposta agli incidenti.

BENEFICI

Massimo De Lucia, key account manager di LATEL-COM, riassume: “Siamo onorati di aver lavorato a stretto contatto con il Vaticano, in particolare con la Gendarmeria Vaticana, per così tanti anni. Abbiamo aiutato e visto i loro sistemi crescere e svilupparsi. Siamo inoltre soddisfatti di vedere come siano aperti alle nuove soluzioni tecnologiche di Motorola Solutions. In effetti, La Gendarmeria Vaticana ha testato le radio portatili MOTOTRBO R7, le smart radio MOTOTRBO ION e i palmari Evolve LTE e LATEL-COM ha anche presentato le soluzioni di videosorveglianza e analisi di Motorola Solutions e le telecamere VB400 Body-Worn, come parte della più ampia offerta di Motorola Solutions Safety Reimagined.



Prodotti Motorola Solutions Continua:

- Un Sistema MOTOTRBO Capacity Max con 11 siti, 26 ripetitori bidirezionali SLR5500 e circa 600 radio portatili e mobili (DP3441e, DP3661e, DP4801e, DP4801 Ex, DM4600e) usato da tutti i servizi dello Stato (per esempio Servizi Sanitari, Elettrocisti, Vigili del Fuoco, trasporti) su tutti i territori dello Stato Città del Vaticano
- Accessori, tra cui caricabatterie multipli, batterie di ricambio e auricolari con tubi acustici
- MOTOTRBO Radio Management software
- Soluzione per sala controllo TRBOnet PLUS
- Radio WAVE PTX TLK 100
- Radio portatili MOTOTRBO R7
- MOTOTRBO ION Smart Radio
- Dispositivi portatili Evolve LTE

Vantaggi:

- Il sistema Capacity Max consente una maggiore scalabilità e flessibilità e la presenza di più siti, gruppi di conversazione e utenti sullo stesso sistema aumenterà l'efficienza operativa e sicurezza, oltre a ridurre la manutenzione e la gestione del sistema
- L'introduzione di WAVE PTX consentirà agli agenti della Gendarmeria Vaticana di rimanere connessi in modo affidabile durante le visite papali o altre attività del Vaticano, al di fuori della Città del Vaticano e dei suoi siti extraterritoriali

MOTOROLA, MOTO, MOTOROLA SOLUTIONS e il logo stilizzato M sono marchi commerciali o marchi commerciali registrati di Motorola Trademark Holdings, LLC e sono usati sotto licenza. Tutti gli altri marchi commerciali sono di proprietà dei rispettivi proprietari. ©2023 Motorola Solutions Inc. Tutti i diritti riservati